



COMUNE DI VILLANOVAFRANCA
Provincia di Medio Campidano

---°---
Piazza Risorgimento, 18 – cap 09020 – tel. 070/9307592 – fax 9367253

BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA

artt. 3 e 55 del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163

**BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE “CHIOSCO BAR” DI
PIAZZA ALDO MORO**

Codice CIG: X011294D28

Allegato II B del D.Lgs. 163/06.

Valore ipotizzato della concessione: € 15.000

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

In esecuzione della propria determinazione di rettifica n. 29 del 18/02/2015;

RENDE NOTO

che il Comune di Villanovafranca indice per il giorno ~~26/02/2015~~ 12/03/2015 alle ore 09,00
una procedura aperta per l’affidamento in gestione dei locali “Chiosco bar” dell’area pubblica
all’interno del Piazza Aldo Moro, alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d’Appalto.

Scadenza presentazione offerte: entro le ore 12,00 del ~~25/02/2015~~ 11/03/2015..

ENTE APPALTANTE:

Amministrazione Comunale di Villanovafranca – Servizio Tecnico.

Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Valerio Porcu

Determinazione a contrattare del Responsabile del Servizio Tecnico n. 255 del 31/12/2014

1. TIPOLOGIA DI GARA: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 e 55 del D. Lgs. 12 Aprile
2006, n.

163. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 82 del citato Decreto **con applicazione del criterio del prezzo più alto, quale percentuale unica di rialzo sull'importo posto a base d'asta.**

2. OGGETTO E LUOGO DELL'APPALTO: Le condizioni e modalità di effettuazione del servizio sono specificate nel Capitolato suddetto.

3. DURATA DELL'APPALTO: La durata dell'appalto è prevista in 5 ANNI.

4. IMPORTO DELL'APPALTO: Importo a base di gara e **soggetto a rialzo €.** **300,00 per ogni annualità.** Valore ipotizzato della concessione: € 15.000,00

5. SOPRALLUOGO: Obbligatorio per la partecipazione alla gara. Le ditte, al fine di prendere visione delle aree oggetto dei servizi dovranno farne richiesta all'Ufficio Tecnico dell'Ente per concordare data ed ora del sopralluogo.

Al sopralluogo dovrà partecipare il titolare della ditta o il legale rappresentante della società o un funzionario della ditta munito di apposita delega, redatta nelle forme previste dalla legge.

La stazione appaltante rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo.

6. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte, compilate secondo le modalità indicate nel punto 14 del presente Bando e corredate della documentazione ivi prescritta, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del ~~25/02/2015~~ 11/03/2015** all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza Risorgimento n° 18 – 09020 Villanovafranca (VS), a mezzo del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o tramite consegna diretta all'Ufficio suddetto. Il termine suddetto stabilito per la presentazione delle offerte ha carattere perentorio. Non farà fede il timbro postale di spedizione.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile, la stazione appaltante non assume alcuna responsabilità e la relativa offerta non sarà ammessa alla gara.

7. DATA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE: La gara si svolgerà in seduta pubblica presso i locali dell'Ufficio Tecnico del Comune di Villanovafranca, il **giorno ~~26/02/2015~~ 12/03/2015, alle ore 09,00.**

8. MODALITA' DI FINANZIAMENTO: /

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Per la partecipazione alla gara è indispensabile che i concorrenti siano in possesso, **pena esclusione**, dei seguenti requisiti:

9.1 Requisiti indispensabili:

~~Ai sensi dell'art. 3 della L. R. 33/98 possono partecipare soggetti **intenzionati ad avviare un'attività con un numero minimo di una persona** che appartenga alle seguenti categorie:~~

- ~~— giovani tra i 18 e 29 anni;~~
- ~~— soggetti tra i 30 e 40 anni disoccupati da almeno un anno;~~
- ~~— lavoratori in C.I.G. straordinaria;~~
- ~~— donne;~~
- ~~— lavoratori dipendenti da aziende in crisi od interessate da progetti di ristrutturazione ai sensi della vigente legislazione;~~
- ~~— emigrati di ritorno;~~
- ~~— soggetti appartenenti a categorie socialmente emarginate;~~

~~**Possono, altresì, partecipare imprese o ditte già costituite che si impegnino ad assumere un minimo di una persona che appartenga alle categorie di cui sopra.**~~

Possono partecipare alla procedura in oggetto chiunque intenda avviare entro 3 mesi dalla data di aggiudicazione definitiva l'attività oggetto di concessione ed in possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 del D.Lgs n° 163/2006 e ss.mm.ii. e professionali per l'esercizio di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e ss.mm.ii.

9.2 Requisiti di ordine generale (per ditte già costituite):

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n° 163/2006 e precisamente:

- a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della

pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno allo Stato (o alla Comunità) che incidano sulla loro moralità professionale;

d) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;

e) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

f) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

h) che hanno commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese in cui l'Impresa è stabilita;

i) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;

j) che nell'anno precedente hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

l) l'inosservanza delle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili (legge 12.03.1999, n. 68);

m) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis della legge n. 383/2001 e s.m. ed i., senza che il relativo periodo di emersione sia concluso;

n) l'inosservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa vigente;

Relativamente alle lettere b) e c) di cui sopra, ai sensi dell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, l'esclusione ed il divieto operano nei confronti del **titolare** e del **direttore**

tecnico in caso di impresa individuale; del **socio** e del **direttore tecnico** in caso di società in nome collettivo; dei **soci accomandatari** e del **direttore tecnico** in caso di società in accomandita semplice; degli **amministratori muniti di poteri di rappresentanza** e del **direttore tecnico** in caso di altro tipo di società o consorzio.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti di ordine generale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, utilizzando, a pena di esclusione, il **Modulo “ALLEGATO A”**, predisposto dalla stazione appaltante e allegato al bando di gara e comunque con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel presente bando.

Nell’Allegato A dovranno essere indicati, a pena di esclusione, anche tutti i dati necessari per la richiesta da parte della stazione appaltante del DURC agli enti competenti.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi di concorrenti i requisiti di cui al **punto 9.2** dovranno essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

9.3 Possono altresì partecipare alla gara i soggetti che sono già in possesso dei requisiti morali e professionali per l’esercizio di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, previsti dall’art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e ss.mm.ii.

Requisiti morali:

1 - **Non possono** esercitare l’attività di vendita e somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al Libro II, Titolo VIII, Capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l’igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al Libro II, Titolo VI, Capo II del Codice Penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 Dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dal D. Lgs 6 settembre 2011 n. 159, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2 – Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3 – Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lett. b), c), d), e), f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4 – Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempreché non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Requisiti professionali:

1 – Possono esercitare l'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande:

a) Coloro che hanno frequentato con esito positivo, alla data di stipula del contratto, il corso professionale abilitante per la somministrazione di alimenti e bevande.

N.B.: Sono equiparati al corso abilitante ai sensi del Decreto Assessoriale n. 739/1 del 28.02.2007, i seguenti titoli di studio:

- laurea in medicina e veterinaria, farmacia, scienze dell'alimentazione, biologia, chimica, agraria, giurisprudenza, scienze politiche, economia;

- laurea breve o specialistica attinente alla trasformazione dei prodotti alimentari o alla ristorazione;

- diplomi di maturità e diplomi triennali di istruzione professionale, diplomi e attestati di qualifica rilasciati dalla Regione a conclusione di percorsi di durata non inferiore a due anni, attinenti la trasformazione, la conservazione, la manipolazione e la somministrazione di alimenti e bevande;

Sono inoltre abilitanti ai sensi dell'art 71 del D.Lgs 59/2010 i seguenti titoli di studio:

- diplomi di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

b) Coloro che hanno esercitato in proprio un'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio;

c) Coloro che hanno prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, comprovata dalla iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale.

d) Coloro che sono iscritti al Registro degli esercenti il commercio (REC) di cui alla Legge 1 Giugno 1971, n° 426, per la somministrazione di alimenti e bevande o il commercio per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'articolo 12, comma2, del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375.

[In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario si impegna a definire con il SUAP – Sportello Unico Attività Produttive – le pratiche necessarie per l'avvio dell'attività entro 3 mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.](#)

10. SOGGETTI AMMESSI: Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti, singoli o associati (ConSORZI di concorrenti, Raggruppamenti Temporanei di Imprese o gruppi GEIE) di cui all'art. 34 D. Lgs. n. 163/06, in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 9.1, 9.2, 9.3 e 9.4.

11. COMPARTICIPAZIONI: Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione – verificabile sulla base delle dichiarazioni rese nel Modulo ALLEGATO “A”, di:

a) Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/06 ed Imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali “consorziate per il quale il consorzio concorre”; nel caso in cui questi ultimi abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma alla stessa gara saranno esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il Consorziato (art. 37 co. 7 D. Lgs. n. 163/06).

b) Imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

In presenza di tale compartecipazione si procederà alla esclusione dalla gara di tutte le Imprese che si trovano in dette condizioni (art. 34, c. 2);

c) Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale

rappresentante – o imprese per le quali la stazione appaltante accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. In presenza di tale compartecipazione si procederà alla esclusione dalla gara di TUTTE le Imprese che si trovano in dette condizioni (art. 34 – c. 2 D. Lgs. n. 163/06)

d) Imprese che partecipino alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C., previsti dall'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 163/06 e s.m., ovvero imprese che partecipino alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima anche in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In presenza di tale compartecipazione si procederà alla esclusione di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni (art. 37 – c. 7 – D. Lgs. n. 163/06);

e) Impresa ausiliata e impresa ausiliaria, e nel caso in cui di una stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, in caso di ricorso all'avvalimento dei requisiti. In presenza di tale compartecipazione, si procederà alla esclusione dalla gara di TUTTI i partecipanti che si trovano in dette condizioni (art. 49, c. 8 D. Lgs. n. 163/06).

12. PERIODO MINIMO PER IL QUALE L'OFFERTA E' VINCOLATA: L'offerta dei concorrenti rimane valida per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

13. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO: Non è ammesso cedere, neppure in parte, il servizio assunto, pena la risoluzione del contratto. Non è consentito il subappalto.

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: Le Ditte interessate devono presentare la documentazione richiesta utilizzando i prescritti moduli predisposti dall'Amministrazione e allegati al presente bando (**Modulo A, Modulo B e Modulo C**) ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dalla stessa.

È fatto divieto alle Ditte di modificare i testi delle dichiarazioni contenute negli allegati.

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura: **“OFFERTA PER LA GARA AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLE STRUTTURE CHIOSCO BAR DI PIAZZA ALDO MORO del ~~26/02/2015~~ 12/03/2015”**. Tutte queste indicazioni sono previste a pena di esclusione.

Inoltre, il plico deve contenere – **a pena di esclusione:**

BUSTA A chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

All'interno della busta A dovranno essere inserite:

1) - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE utilizzando il **Modulo “ALLEGATO A” al Bando di gara**, redatta in carta semplice datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante della ditta, in lingua italiana, (**con allegata copia di un documento di identità in corso di validità**) redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Nel caso in cui l'istanza sia sottoscritta da un Procuratore del Legale rappresentante dell'Impresa dovrà essere allegata la relativa procura in originale o in copia autenticata notarile.

2) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA utilizzando il **Modulo “ALLEGATO B” al bando di gara**, ai sensi del DPR n. 445/2000, **resa da ciascuno degli altri soggetti attualmente in carica nell'Impresa, diversi dal sottoscrittore del Modulo “ALLEGATO A” e direttori tecnici della stessa indicati nel Modulo “ALLEGATO A”**, contenente le dichiarazioni richieste all'art. 38 – c. 1 – lett. b) e c) del D. Lgs n. 163/06.

Per ogni dichiarazione sostitutiva dovranno essere allegate copie fotostatiche dei documenti di identità dei dichiaranti, a pena di esclusione.

3) – ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;

4) – CAUZIONE PROVVISORIA del 2% del prezzo a base d'asta, ex art. 75 del D.Lgs. 163/2006;

5) Capitolato d'Oneri per la gestione delle strutture chiosco bar di Piazza Aldo Moro debitamente sottoscritto dal concorrente;

N.B. – Nel caso di Raggruppamenti Temporanei e Consorzi ordinari di Concorrenti o Gruppi GEIE (concorrenti di cui all'art. 34 lett. d), e) ed f) del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.) Moduli Allegati “A” e “B” di cui ai punti precedenti del presente bando dovranno essere redatti e sottoscritti da ciascuna Impresa costituente il raggruppamento e poi presentati congiuntamente dalla Capogruppo.

N.B. – In caso di CONSORZI di cui all'art. 34 – c. 1 – lett. b) e c) del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., il Consorzio concorrente dovrà indicare nel Modello Allegato “A” espressamente il nominativo o i nominativi dei Consorziati per i quali il Consorzio concorre ed il/i nominativo/i delle Imprese consorziate che eseguiranno il servizio.

Le singole Imprese indicate dal Consorzio quali esecutrici delle prestazioni dovranno inoltre compilare il Modulo “ALLEGATO A” e, se necessario, il Modulo “ALLEGATO B”, dichiarando il possesso dei requisiti di ordine generale ed i requisiti di idoneità tecnico - finanziaria per la partecipazione alle gare di appalto.

Il Consorzio concorrente potrà, in alternativa, indicare la volontà di eseguire in proprio i lavori oggetto dell'appalto.

BUSTA B chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA". Tutte queste indicazioni sono previste a pena di esclusione.

Tale busta dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, espressa in cifre e in lettere utilizzando esclusivamente il **Modulo "ALLEGATO C" al Bando di gara**, in carta legale (bollo da € 16,00), da redigersi in lingua italiana, indicante la percentuale di rialzo effettuato sull'importo a base di gara, datata e sottoscritta, per esteso, dal legale rappresentante della ditta. L'offerta verrà espressa quale percentuale unica di rialzo su:

- importo a base di gara, soggetto a rialzo, **pari a € 300,00 per anno;**

L'offerta non sarà valida se condizionata o espressa in modo incompleto, o contenente cancellazioni o abrasioni. In caso di contraddizione tra la dicitura in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'ente appaltante. **Dovrà contenere la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto, e di considerare i prezzi offerti, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire il rialzo offerto.**

In detta busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

La mancanza della sottoscrizione del rappresentante legale così come l'inadempimento delle prescrizioni impartite nel presente bando per la compilazione delle offerte comporterà l'esclusione dalla gara.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 81, c. 3, del D. Lgs n. 163/2006, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, se ritenuta congrua ed adeguata al servizio.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate o di Consorzi di Concorrenti non ancora costituiti il Modulo Allegato C deve essere sottoscritto dai Legali Rappresentanti di tutte le Ditte raggruppate e dovrà inoltre specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun componente il Raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le ditte si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 D. Lgs n. 163/2006.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese raggruppate nei confronti dell'Ente appaltante.

L'offerta non dovrà essere espressa in forma diversa da quella richiesta né essere subordinata ad alcuna condizione.

In caso di formulazione di uguale rialzo percentuale si procederà all'aggiudicazione del servizio mediante sorteggio ai sensi art. 77, co. 2 - R.D. n. 827/1924.

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione.

15. ANOMALIA DELL'OFFERTA: Si applicano le disposizioni di cui all'art. 86 e seguenti del D. Lgs. 163/2006.

La Stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

16. CAUSE DI ESCLUSIONE: Oltre alle ipotesi di esclusione espressamente previste nel presente bando, la stazione appaltante si riserva la facoltà di decidere, in sede di esame dei documenti richiesti, di escludere qualora la ditta concorrente ometta di presentare anche una sola delle dichiarazioni e dei documenti previsti dal Bando di gara, oppure nel caso in cui le dichiarazioni o documentazioni prodotte fossero compilate in maniera incompleta o irregolare e, comunque, non fossero redatte in conformità alle prescrizioni ed alle condizioni stabilite per l'ammissione alla gara dal presente bando.

17. AVVERTENZE: Resta inteso che:

a)- la presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara e nel capitolato di appalto, con rinuncia ad ogni eccezione;

b)- Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa, di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna a riguardo.

c)- L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà insindacabile di non aggiudicare l'appalto in oggetto qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, sulla base delle valutazioni effettuate dal Presidente di gara, che nessuna offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che per questo possa essere sollevata eccezione o protesta alcuna da parte dei concorrenti.

18. AGGIUDICAZIONE: Nella seduta del giorno ~~26/02/2015~~ 12/03/2015 alle ore 09,00, aperta al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Villanovafranca, il presidente della gara, procederà alla verifica dei plichi pervenuti, all'apertura degli stessi e alla verifica della documentazione prodotta e all'aggiudicazione provvisoria.

Verrà, quindi predisposto il verbale contenente le risultanze delle valutazioni predette.

Nel caso in cui il concorrente aggiudicatario non fornisca la prova o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede alla esclusione del concorrente dalla gara e alla eventuale nuova aggiudicazione.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, c. 8, D. lgs.vo n. 163/06, a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste per legge a carico dell'aggiudicatario, questa Amministrazione procederà a darne pubblicità nelle forme previste dall'art. 79 D. Lgs.vo 12.04.2006, n. 163.

La stazione appaltante comunicherà l'aggiudicazione definitiva, via fax, o per posta elettronica o mediante lettera scritta, ai concorrenti non aggiudicatari.

Il Concorrente aggiudicatario ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto, che verrà richiesta, in dettaglio, dalla stazione appaltante.

19. CAUZIONE: L'aggiudicatario del contratto dovrà presentare una cauzione definitiva a favore della Stazione Appaltante.

Nel caso di mancata costituzione della cauzione, verrà attivata la procedura di cui al comma 4 art. 113 D. Lgs. 163/06 e si procederà alla revoca dell'affidamento e verrà aggiudicato l'appalto al concorrente che segue in graduatoria con semplice comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavviso da parte della stessa Amministrazione.

20. STIPULA CONTRATTO: Il contratto d'appalto sarà stipulato, con spese fiscali e diritti di segreteria a carico interamente dell'impresa aggiudicataria, che dovrà effettuarle su comunicazione dell'Ufficio Tecnico.

In caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 11, c. 10, del D. Lgs. n. 163/06, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non attendere il decorso del predetto termine (35 giorni).

In casi di urgenza la stazione appaltante si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata anche prima della formalizzazione del contratto ai sensi art. 11 c. 12 D. Lgs. n. 163/06, mediante apposito atto di consegna del servizio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, di revocare l'aggiudicazione, interpellare il secondo classificato e di stipulare con esso il relativo contratto.

L'Amministrazione, ai sensi del disposto all'art. 140, D. Lgs. n. 163/2006, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. Pertanto ai sensi del comma 2) dello stesso art. 140, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs 163/2006. In tal caso, si applicheranno ai nuovi servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando, gli stessi prezzi unitari e le medesime condizioni.

Al termine del contratto, lo stesso non potrà essere tacitamente rinnovato. E' ammessa proroga per un periodo massimo di mesi 4 necessario per l'espletamento delle procedure di predisposizione del nuovo appalto.

21. NORME APPLICABILI: Per tutto quanto non specificatamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento alle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, al D.Lgs. n. 163/06 e, comunque, alle vigenti disposizioni in materia di appalti di servizi.

22. INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS 30.06.2003, n. 196: Ai sensi del Testo unico Privacy, D. Lgs 196/2003, si informa che i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, verranno utilizzati, esclusivamente, in funzione e per i fini della gara e conservati successivamente presso l'archivio comunale. In relazione ai suddetti dati gli interessati possono esercitare i diritti di cui al titolo 2 della predetta legge. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla L. 241/90 e s.m.i..

23. ALLEGATI AL PRESENTE BANDO:

- Allegato "A" modulo di domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva di certificazione;

- Allegato “B” modulo di domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva di certificazione degli altri rappresentanti legali e direttori tecnici;
 - Allegato “C” modulo di offerta economica;
 - Allegato “D” capitolato d’oneri per la gestione delle strutture chiosco bar di Piazza Aldo Moro;
- Per informazioni e per il ritiro della documentazione relativa all’appalto occorre rivolgersi all’Ufficio Tecnico del Comune di Villanovafranca, Piazza Risorgimento n° 18 – 09020 Villanovafranca (VS) tel. 070/9307592 - fax 070/9367253 – nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì ore 11.00/13.00.

Il Bando è pubblicato all’Albo Pretorio nonché sul sito istituzionale del Comune di Villanovafranca www.comune.villanovafranca.vs.it.

Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può presenziare. Solo i rappresentanti degli operatori economici concorrenti, ovvero persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, possono effettuare dichiarazioni a verbale.

Procedure di ricorso:

- Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Sardegna. La presentazione del ricorso dovrà avvenire entro 60 gg. al TAR Sardegna; entro 120 gg. al Presidente della Repubblica Italiana (Legge n° 1034/1972 così come modificata dalla Legge n° 205/2000).
- Presentazione di ricorso: I ricorsi avverso il presente bando di gara possono essere notificati alla stazione appaltante entro 60 gg. dalla pubblicazione del bando. Avverso le eventuali esclusioni conseguenti l’applicazione del presente bando di gara, potrà essere notificato, entro 30 gg., dal ricevimento dell’informativa di esclusione dalla gara d’appalto.

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Servizio Tecnico - Dott. Ing. Valerio Porcu.

Villanovafranca, 18/02/2015

Il Responsabile del Procedimento
F.to (Dott. Ing. Valerio Porcu)

CAPITOLATO D'ONERI (ALLEGATO D)

GESTIONE DELLE STRUTTURE CHIOSCO BAR DI PIAZZA ALDO MORO

ARTICOLO 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la gestione delle strutture "Chiosco bar" presso il parco giochi di Piazza Aldo Moro. Si tratta di un immobile ubicato presso il parco giochi di Piazza Aldo Moro.

La durata della gestione è definita in anni 5 (cinque) a far data dalla sottoscrizione del contratto di appalto.

Gestione delle strutture: la gestione delle strutture è riferita, annualmente, al periodo dal 01 Giugno al 31 Maggio.

Apertura delle strutture: il gestore è tenuto a garantire un periodo minimo di apertura del chiosco bar e dei servizi igienici di almeno 120 giorni nell'arco di tempo di cui al punto precedente.

Il chiosco-bar e i locali servizi igienici, dotati di attrezzature e apparecchi per il funzionamento, restano di proprietà del Comune di Villanovafranca. Ogni eventuale opera di miglioria deve essere concordata preventivamente e autorizzata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

L'aggiudicatario è tenuto alla erogazione dei servizi; la gestione dell'area non può essere disgiunta dal servizio di ristoro a mezzo chiosco bar.

All'affidatario è concessa, inoltre, la possibilità di posizionare piccoli gazebo attinenti e non in contrasto con il contesto ambientale e tavolini nello spazio antistante di pertinenza.

ARTICOLO 2 - STATO ATTUALE DEGLI IMMOBILI

Il chiosco bar è costituito da un manufatto ad un piano fuori terra, coperto e risulta costituito da un locale bar e un servizio igienico che può anche essere messo a disposizione delle persone non autosufficienti. I manufatti sono provvisti di impianto elettrico e idrico-sanitario.

È oggetto dell'appalto anche la concessione della pertinenza antistante il chiosco bar, come da planimetria allegata al presente atto.

I locali verranno consegnati completi delle attrezzature in esso presenti, tutte perfettamente funzionanti. Sia il chiosco che le attrezzature dovranno essere mantenute dall'aggiudicatario, costantemente e per tutta la durata del contratto, nel medesimo stato di conservazione e di manutenzione nel quale vengono consegnate, salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

Il Chiosco dovrà essere, a cura e spese dell'aggiudicatario, completato nell'arredamento e nelle attrezzature per un perfetto funzionamento del servizio, come macchine, attrezzi, utensili, stoviglie, posaterie, servizi, biancheria e quanto ritengasi necessario per la gestione del servizio.

Al cessare del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare ogni cosa nel primitivo stato risultante dal verbale di consegna e indennizzare l'Amministrazione Comunale degli eventuali danni.

ARTICOLO 3 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- garantire l'apertura del chiosco bar e dei servizi igienici almeno dal 01 giugno al 30 Settembre;
- il chiosco e l'area di pertinenza dovranno essere destinati alla sola attività di somministrazione di alimenti e bevande. Non è ammesso l'esercizio di altre attività commerciali, a pena di decadenza della concessione;
- garantire il decoro, la pulizia e la manutenzione del chiosco bar, nonché dei tavolini posizionati per la clientela;
- garantire la pulizia di tutta l'area di pertinenza nel periodo di affidamento in gestione: tale pulizia dovrà essere eseguita: 1) giornalmente in tutti i giorni di apertura del chiosco bar; 2) settimanalmente negli altri giorni. Dovrà essere altresì garantita la manutenzione ordinaria delle aree verdi del parco giochi (sfalci, concimazioni, innaffiamento, etc...)
- garantire il ritiro dei rifiuti e la sostituzione delle buste negli appositi contenitori, con la stessa cadenza di cui al punto precedente;
- garantire la pulizia giornaliera dei servizi igienici.

Resta inteso che al cessare del contratto l'aggiudicatario sarà tenuto ad asportare i mobili, gli attrezzi, le derrate etc e quant'altro di sua proprietà.

ARTICOLO 4 - ONERI FINANZIARI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si assume i seguenti oneri e responsabilità:

- sostenere tutti gli oneri derivanti dalle gestioni sopra elencate, compresi i materiali di consumo per i servizi igienici;
- sostenere tutte le spese di consumo comprendenti oneri per approvvigionamento idrico ed elettrico, previa volturazione delle utenze intestate al Comune o nuove richieste di forniture a proprio carico; Si precisa che solo le utenze idriche del parco giochi sono a carico del Comune di Villanovafranca;
- sostenere gli oneri derivanti dalle spese per le pulizie e le manutenzioni ordinarie in genere (tra le quali rientrano la manutenzione degli scarichi e fognature, infissi ed accessori interni e esterni, nonché le finiture degli immobili);
- pagamento della tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani;

- sostenere ogni altro onere derivante, connesso o conseguente alla gestione;
- vigilare sul corretto utilizzo dell'area;
- consentire alla collettività libero accesso all'area, indipendentemente dalla fruizione del servizio bar;
- garantire all'amministrazione comunale l'eventuale utilizzo dell'area in occasione di eventuali manifestazioni dalla stessa organizzate,

ARTICOLO 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. **Art 82 del D.Lgs. 163/2006 (prezzo a base d'asta soggetto a rialzo)**.

ARTICOLO 6 - DURATA DELLA GESTIONE E SCADENZA CONTRATTUALE

La durata della gestione è fissata così come stabilito nell'art. 1 del presente capitolato.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di revocare il rapporto di concessione nel caso in cui non vengano rispettati da parte del concessionario gli impegni assunti con regolare contratto, ovvero nei casi di gestione non conforme a quanto previsto dalla concessione.

Le violazioni degli obblighi assunti dal concessionario sono formalmente contestate dall'amministrazione. Il concessionario, entro 3 giorni dalla contestazione, può presentare controdeduzioni in merito alle contestazioni. Decorso tale termine, o nel caso in cui le controdeduzioni presentate non siano ritenute valide, l'amministrazione potrà provvedere:

- alla revoca dell'assegnazione, secondo la procedura prevista per il mancato pagamento del canone, dall'art. 12 del presente capitolato, nei casi di grave violazione degli obblighi assunti;
- alla applicazione di una penale, di Euro 100,00 per ogni violazione contestata, in detrazione dalla cauzione, nei casi di violazione più lieve degli obblighi assunti.

L'assegnatario può recedere dalla convenzione dando comunicazione scritta, a mezzo raccomandata, con almeno tre mesi di preavviso. Alla scadenza del periodo di gestione tutte le attrezzature e i locali di proprietà del Comune di Villanovafranca devono essere restituiti in perfetto stato di efficienza, senza che nessuna pretesa economica possa essere accampata dal concessionario per le eventuali manutenzioni apportate a seguito di apposito verbale redatto in contraddittorio con i funzionari del Comune.

ARTICOLO 7 - VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di ispezioni e controlli nell'area data in concessione per l'accertamento e la verifica del rispetto dei termini della convenzione e

dell'attuazione del servizio proposto, demandandone il compito ai propri funzionari o ad una commissione tecnica appositamente costituita. A tale scopo tali controlli potranno avvenire in qualunque momento senza preavviso alcuno. I tecnici incaricati effettueranno i controlli secondo la metodologia che riterranno più idonea, senza causare interferenze sul normale svolgimento dell'attività.

ARTICOLO 8 – CAUZIONE E CERTIFICAZIONI

Il concessionario dovrà rispondere direttamente e personalmente di qualsiasi danno che per fatto proprio, o di suoi collaboratori o dipendenti, anche colposo, dovesse derivare all'Amministrazione Comunale o a terzi ed a mantenere, altresì, estraneo il Comune (che pertanto sarà esonerato da obblighi e responsabilità di qualsiasi natura) in tutti i suoi rapporti con i terzi, sia che attengano a contratti e forniture per l'esercizio, sia che attengano a rapporti con gli utenti.

Inoltre, il Concessionario dovrà munirsi di congrua polizza assicurativa per rischio incendio degli immobili di proprietà del Comune.

ARTICOLO 9 - DIVIETO DI SUB CONCESSIONE

E' fatto divieto al concessionario di effettuare la sub concessione del servizio e della relativa area, pena la decadenza di pieno diritto della concessione.

ARTICOLO 10 - TERMINI DI CONSEGNA

La consegna all'appaltatore della struttura nello stato in cui si trova, dovrà avvenire dopo regolare stipula del contratto d'appalto, mediante formale verbale di consegna controfirmato dai legali rappresentanti dell'Ente appaltante e della Ditta appaltatrice.

ARTICOLO 11 - DIVERGENZE E FORO COMPETENTE

Nell'eventualità di divergenze gravi fra le parti e per qualsiasi contestazione fra le parti si farà riferimento al foro competente per territorio.

ARTICOLO 12 - MODALITA' DI PAGAMENTO.

Il canone di gestione dovrà essere versato anticipatamente alla Tesoreria Comunale in unica soluzione entro il 15 Marzo di ogni anno di gestione. Il mancato pagamento del canone nei termini previsti dal presente articolo comporta la revoca dell'assegnazione. L'amministrazione che intende disporre la revoca provvede a notificare, a mezzo raccomandata A/R, la

contestazione sul mancato pagamento, assegnando un termine di 7 giorni al concessionario per regolarizzare il pagamento.

Decorsi inutilmente i sette giorni, è disposta, con provvedimento motivato, la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione.

ARTICOLO 13 - DISPOSIZIONE FINALE

La ditta aggiudicataria si impegna al pieno ed incondizionato rispetto ed osservanza di tutte le clausole contenute nel presente atto. Sono ammesse eventuali migliorie proposte dal concessionario, nel solo interesse del potenziamento del servizio, previa autorizzazione dei responsabili del Comune di Villanovafranca.

Villanovafranca, 09/02/2015

Il Responsabile del Servizio

Ing. Valerio Porcu